

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

oooooooooooooooooooooooooooo

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 17 LUG. 2001

=====

ADDI' 17 LUG. 2001 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

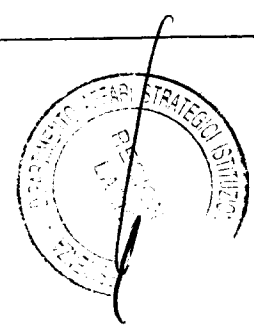
STORACE	Francesco	Presidente	GARGANO	Giulio	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	IANNARILLI	Antonello	"
ARACRI	Francesco	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
AUGELLO	Andrea	"	SAPONARO	Francesco	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
DIONISI	Armando	"	VERZASCHI	Marco	"
FORMISANO	Anna Teresa	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.
.....OMISSIS

ASSENTI: STORACE - GARGANO - SAPONARO -

DELIBERAZIONE N° 1040

OGGETTO: Presenza di parere preventivo dell'Azienda USL VITERBO, relativo all'istituzione di una struttura dedicata all'assistenza palliativa e di supporto per pazienti oncologici terminali "Hospice" presso la Casa di cura privata "VILLA ROSA" di Viterbo.



Preso atto del parere preventivo dell'Azienda USL VITERBO, relativo all'istituzione di una struttura dedicata all'assistenza palliativa e di supporto per pazienti oncologici terminali "Hospice" presso la Casa di cura privata "VILLA ROSA" di Viterbo.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore alla Sanità;

VISTO il decreto legge 28.12.1998, n. 450, concernente "Disposizioni per assicurare interventi urgenti di attuazione del piano sanitario nazionale 1998/2000", convertito nella legge 26.02.1999, n. 39;

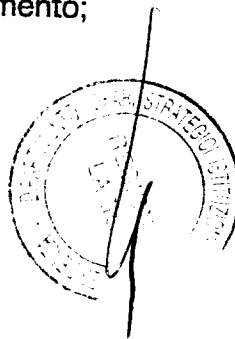
VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 gennaio 2000, recante requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi minimi per i centri residenziali di cure palliative;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale del 9.01.2001, n. 37, concernente "Programma regionale per la realizzazione di strutture residenziali per malati terminali "Hospice" ai sensi dell'art. 1 della legge 39 del 26 febbraio 1999";

PRESO ATTO, in particolare, che detto provvedimento prevede che si provvederà a soddisfare il fabbisogno dei posti residenza, mediante la riconversione di posti letto ospedalieri eccedenti sia pubblici che privati accreditati;

VISTA la domanda del 21.12.2000 della casa di cura "Villa Rosa", sita in Viterbo - Viale Francesco Baracca, 21 - già convenzionata per n. 150 posti letto ad indirizzo neuropsichiatrico ed in fase di riconversione, con la quale si richiede la riconversione di n. 10 posti letto in "Hospice" in regime residenziale con l'attivazione di una rete di assistenza domiciliare in ottemperanza alla vigente normativa;

VISTA la deliberazione del 23.02.2001, n. 198, del Direttore Generale dell'Azienda USL VITERBO, trasmessa con nota del 5.04.2001, prot. n. 8410, con la quale viene espresso parere favorevole per l'istituzione di un centro residenziale di cure palliative - "Hospice" - presso la casa di cura in questione e sul progetto presentato dalla stessa, per 7 posti letto in regime residenziale con l'attivazione di n. 21 assistenze domiciliari, corredato della tavola planimetrica, della relazione tecnica, dell'organigramma del personale, delle dotazioni strumentali e attrezzature sanitarie e della relazione sul funzionamento;



VISTA la propria deliberazione del 28.03.2000, n. 908, con la quale la Giunta Regionale ha autorizzato l'esercizio della R.S.A. "Villa Rosa" per complessivi 80 posti residenza, attraverso la quale è stato parzialmente realizzato il progetto di riconversione della casa di cura, ai sensi della L.R. n. 55/93;

CONSIDERATO che la nuova articolazione dei posti letto della casa di cura non comporta un aumento della capacità ricettiva della stessa;

RITENUTO di poter prendere atto del parere favorevole dell'Azienda USL, prima richiamato e di autorizzare la realizzazione del progetto relativo all'istituzione di una struttura dedicata all'assistenza palliativa e di supporto per pazienti oncologici terminali "Hospice" presso la Casa di cura privata "VILLA ROSA" di Viterbo;

VISTO l'art. 17 della L. 15.5.1997 n. 127;

all'unanimità,

DELIBERA

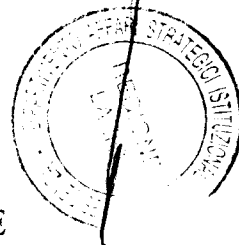
Sulla base di quanto riportato in premessa, che integralmente si richiama:

1. Di prendere atto del parere favorevole della Azienda USL VITERBO, espresso con deliberazione del Direttore Generale del 23.02.2001, n. 198, che fa parte integrante e sostanziale della presente deliberazione - corredato della tavola planimetrica, della relazione tecnica, dell'organigramma del personale, delle dotazioni strumentali e attrezzature sanitarie e della relazione sul funzionamento - per l'istituzione di un centro residenziale di cure palliative - "Hospice" - presso la casa di cura "Villa Rosa", sita in Viterbo - Viale Francesco Baracca, 21 - relativo alla riconversione di alcuni posti letto già convenzionati per la neuropsichiatria e di autorizzare, quindi, la realizzazione del progetto presentato per n. 7 posti in regime residenziale con l'attivazione di n. 21 assistenze domiciliari;
2. Di condizionare l'inizio della attività alla verifica, da parte della stessa Azienda USL VITERBO, della rispondenza della struttura ai requisiti fissati dall'atto di indirizzo e coordinamento, nonché alla acquisizione della documentazione richiesta, nelle more dell'emanazione delle norme regionali sui requisiti relativi a detto servizio per il rilascio del provvedimento di autorizzazione regionale;

La presente ^{DELIBERAZIONE} ~~autorizzazione~~ non è soggetta al controllo ai sensi dell'art. 17 della Legge 15.5.1997, n. 127.

IL VICE PRESIDENTE: F.to Giorgio SIMEONI

IL SEGRETARIO: F.to Dott. Saverio GUCCIONE



18 LUG. 2001